

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 846 del 12 luglio 2022

Definizione delle misure di intervento per le eccezionali avversità atmosferiche relative agli anni 2019, 2020 e 2021
Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i. DGR n. 1118/2012.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

A seguito delle assegnazioni dei fondi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MIPAAF) e delle risultanze istruttorie dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti, vengono definite le misure di intervento a favore delle imprese agricole per il ristoro dei danni alle strutture e alle scorte determinati dalle eccezionali avversità atmosferiche relative agli anni 2019, 2020 e 2021 per le quali il MIPAAF ha riconosciuto lo stato di eccezionale avversità atmosferica.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. prevede la concessione di benefici a favore delle aziende agricole e organismi associativi ricadenti in zone interessate da avversità atmosferiche di carattere eccezionale assimilabili a calamità naturali.

In particolare l'articolo 5 comma 3 del D.lgs. n. 102/2004 prevede che possano essere concessi contributi in conto capitale fino all'80% (90% nelle zone montane) del valore dei danni causati alle strutture e scorte aziendali dall'evento calamitoso in aree interessate da eccezionali avversità atmosferiche, su proposta della regione interessata e dichiarate colpite da specifici decreti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MIPAAF).

Il MIPAAF, ai sensi di quanto sopra, ha dichiarato le sottoelencate eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella Regione del Veneto per gli anni 2019, 2020 e 2021, per le quali trovano applicazione le misure di intervento previste dall'articolo 5 comma 3 del D.lgs. n. 102/2004:

- D.M. n. 681 del 23 gennaio 2020 per venti impetuosi del 2, 6-7 agosto 2019 nelle provincie di Rovigo, Treviso e Verona - proposta di delimitazione di area con DGR 29 ottobre 2019, n. 1570;
- D.M. n. 9402310 del 29 dicembre 2020, per trombe d'aria del 23, 28, 29 agosto 2020 in provincia di Verona e tromba d'aria del 29 agosto 2020 in provincia di Vicenza - proposta di delimitazione di area con DGR 17 novembre 2020, n. 1577;
- D.M. n. 99750 del 26/02/2021 per venti impetuosi del 2, 3, 4 agosto 2020 in provincia di Rovigo e Venezia - proposta di delimitazione di area con DGR 26 ottobre 2020, n. 1430;
- D.M. n. 215015 del 10/05/2021, per eccesso di neve del 28 dicembre 2020 e 3 gennaio 2021 in provincia di Vicenza ed eccesso di neve dal 1 al 3 gennaio 2021 in provincia di Verona - proposta di delimitazione di area con DGR 9 marzo 2021, n. 263;
- D.M. n. 628795 del 30/11/2021 per grandinate del 13, 25, 31 luglio 2021 in provincia di Belluno, per venti impetuosi del 13 luglio 2021 in provincia di Rovigo, per trombe d'aria con grandinate del 8, 13 luglio 2021 in provincia di Verona, per trombe d'aria con grandinate del 8, 13, 16, 26, 27 luglio 2021 in provincia di Vicenza - DGR 5 ottobre 2021, n. 1352 e per venti impetuosi del 16 agosto 2021 nella Città Metropolitana di Venezia - proposta di delimitazione di area con DGR 25 ottobre 2021, n. 1464.

Le dichiarazioni di eccezionale avversità atmosferiche da parte del MIPAAF, hanno consentito la presentazione delle domande di indennizzo, da parte delle aziende colpite, presso gli Sportelli Unici Agricoli di AVEPA.

Gli esiti delle istruttorie hanno determinato un importo ammesso di euro 1.876.712,11 per il 2019, euro 2.736.254,23 per il 2020 e euro 397.812,81 per il 2021, per complessivi euro 5.010.779,15.

Per gli eventi verificatesi nel corso del 2019 AVEPA, a seguito di quanto disposto dalla DGR 4 maggio 2021, n. 583 - che stabiliva l'ammontare dell'aiuto concedibile in relazione alle disponibilità rese dal MIPAAF per tale evento -, ha già concesso un contributo di euro 1.085.865,61, corrispondente alle risorse messe a disposizione dal MIPAAF per l'annualità 2019 con D.M. 27/11/2020, n. 9344718.

Per le avversità relative alle annualità 2020 e 2021, il MIPAAF ha assegnato alla Regione del Veneto con D.M. n. 678700 del 27/12/2021 euro 1.045.998,50, somma che risulta ancora una volta insufficiente a far fronte al contributo ammesso determinato da AVEPA.

Successivamente il MIPAAF ha disposto, con D.M. n. 678708 del 28/12/2021 l'assegnazione di ulteriori euro 2.276.641,51 per le avversità relative alle annualità 2019, 2020 e 2021.

Tale integrazione porta la disponibilità trasferita dal MIPAAF per il triennio 2019-2021 a euro 4.408.505,62, che risulta insufficiente a soddisfare le richieste ammesse che ammontano complessivamente a euro 5.010.779,15.

In ragione di ciò e in applicazione a quanto disposto dalle direttive per la gestione degli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche definite nella DGR 12 giugno 2012 n. 1118, gli indennizzi saranno, pertanto, proporzionalmente ridotti, proponendo, altresì, che le ulteriori risorse assegnate dal MIPAAF, pari a euro 2.276.641,51, per le annualità 2019, 2020 e 2021, al fine di assicurare parità di trattamento tra tutti i beneficiari nel periodo interessato, siano ripartite tra le varie annualità in modo da garantire a tutti i beneficiari del triennio la medesima percentuale di contribuzione.

Le risorse assegnate dal MIPAAF con propri decreti n. 678700/2021 per euro 1.045.998,50 e n. 678708/2021 per euro 2.276.641,51, per complessivi euro 3.322.640,01, incrementano quanto già trasferito dal MIPAAF per le avversità 2019 con decreto 27/11/2020, n. 9344718 (euro 1.085.865,61) e liquidato ad AVEPA e risultano disponibili sul capitolo U 11005 del bilancio regionale 2022 "Contributi in conto capitale per ripristino strutture fondiarie aziendali e delle scorte art. 5, comma 3 del D. Lgs. n. 102/2004",

L'impegno delle risorse, nel limite massimo delle obbligazioni di euro 3.322.640,01 sarà definito, in ordine alle disposizioni di gestione del bilancio regionale, dal Direttore della Direzione Agroalimentare disponendo la copertura finanziaria sul capitolo 11005 del bilancio regionale e con il trasferimento delle risorse impegnate AVEPA attiverà la finanziabilità delle domande di aiuto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38";

VISTA la deliberazione 30 dicembre 2010 n. 3549 "Costituzione dello Sportello Unico Agricolo. Approvazione del Piano industriale per l'inserimento del personale regionale e la definizione dei servizi territoriali. (art. 6 comma 1 ter L.R. 25 febbraio 2005 n. 9)";

VISTA la deliberazione 12 giugno 2012 n. 1118 "Direttive per la gestione degli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2019, n. 1570 "Avversità atmosferiche: proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni delle provincie di Rovigo, Treviso e Verona. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2020, n. 1577 di "Proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni delle provincie di Verona e Vicenza. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2020, n. 1430 "Avversità atmosferiche: proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni delle provincie di Rovigo e Venezia. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 263 di "Proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica da eccesso di neve e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni delle provincie di Verona e Vicenza. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 ottobre 2021, n. 1352 di "Proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica da grandinate, trombe d'aria e venti impetuosi e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni delle province di Belluno, Rovigo, Verona e Vicenza. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2021, n. 1464 di "Proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica da venti impetuosi del 16 agosto 2021 e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni della città metropolitana di Venezia. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2021, n. 583 "Definizione delle misure di intervento per l'eccezionale avversità atmosferica venti impetuosi del 2 agosto 2019 in provincia di Rovigo, Treviso e Verona e del 6-7 agosto 2019 in provincia di Verona. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i.";

VISTI i decreti del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 23 gennaio 2020, n. 681, 29 dicembre 2020, n. 9402310, 26 febbraio 2021, n. 99750, 10 maggio 2021, n. 215015 e 30 novembre 2021, n. 628795, di "Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatesi nella Regione Veneto";

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 27 novembre 2020, n. 9344718 "Decreto di riparto tra le regioni delle disponibilità 2020 del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi compensativi dei danni, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i - Riparto 2020- euro 13.005.560,00";

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 27 dicembre 2021, n. 678700 "Decreto di riparto tra le regioni delle disponibilità 2021 del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi compensativi dei danni, ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. - Riparto 2021 - euro 13.005.560,00";

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 28 dicembre 2021 n. 678708 "Decreto di riparto tra le regioni delle disponibilità di € 70.000.000,00 del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi compensativi dei danni causati da avversità atmosferiche verificatesi a partire dal 1 gennaio 2019 ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102";

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii..

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che per gli eventi di cui alle premesse, le istruttorie di AVEPA hanno fissato un contributo ammesso di euro 5.010.779,15 per interventi di ripristino danni a strutture agricole non assicurabili e scorte determinati dalle eccezionali avversità atmosferiche relative agli anni 2019, 2020, 2021;
3. di stabilire che, ai sensi della DGR n. 1118/2012, il contributo ammesso determinato da AVEPA, pari a euro 5.010.779,15, sia proporzionalmente ridotto in ragione delle risorse disponibili trasferite a ristoro dei danni per gli anni 2019, 2020, 2021 dal MIPAAF corrispondenti ad euro 4.408.505,62, garantendo a ciascun beneficiario la medesima percentuale di contribuzione;
4. di determinare in euro 3.322.640,01, viste le disponibilità di bilancio e preso atto di quanto già liquidato a favore di AVEPA per euro 1.085.865,61, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà il Direttore della Direzione Agroalimentare entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria del bilancio di previsione 2022-2024, sul capitolo di uscita 11005 "Contributi in conto capitale per ripristino strutture fondiarie aziendali e delle scorte art. 5, comma 3 D.Lgs. n. 102/2004";
5. di dare atto che la Direzione Agroalimentare, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.